

Capitolo 6

Esercizi svolti

Esercizio 6.1

In un determinato anno, la situazione patrimoniale e finanziaria di una Società di capitali è la seguente:

- debiti verso fornitori 550;
- impianti 600;
- capitale sociale 1.000;
- materie prime 50;
- cassa e banca c/c 700;
- perdita d'esercizio – 200.

Costruire la struttura dello stato patrimoniale della società medesima e determinare:

- il totale dell'attivo (TA);
- il totale del patrimonio netto (TPN);
- il totale del passivo (TP).

Soluzione

a)

Attivo

Cassa e banca c/c: 700

Materie prime: 50

Impianti: 600

TA = Totale attivo = 1.350

b)

Patrimonio netto

capitale sociale: 1.000

perdita d'esercizio: – 200

TPN = Totale patrimonio netto = 800

c)

Passivo

debiti verso fornitori: 550

Totale passivo = 550

TP = (Totale passivo + Totale patrimonio netto) = 1.350

Esercizio 6.2

Nell'anno A*, una Società di capitali realizza ricavi dalla vendita di prodotti pari a 7.000, ha rimanenze iniziali di materie prime per 800 e finali per 1.000, sostiene costi per interessi passivi per 100, effettua acquisti di materie prime per 5.000 ed ha una quota annua di ammortamento di macchinari pari a 1.200.

Determinare la struttura del conto economico della suddetta Società, nonché:

- a) l'utile civile (UC);
- b) il reddito fiscale (RI), considerando che gli interessi passivi sono deducibili per il 50% del loro ammontare;
- c) l'imposta societaria (Ires);
- d) il reddito d'esercizio (U).

[a) UC = 900, b) RI = 950, c) Ires = 261,25, d) U = 688,75]

Soluzione

Ricavi

Ricavi vendita di prodotti: 7.000

Rimanenze finali di materie prime: 1.000

R = Totale ricavi = 8.000

Costi

Rimanenze iniziali di materie prime: 800

Acquisti di materie prime: 5.000

Interessi passivi (I): 100

Ammortamento di macchinari: 1.200

C = Totale costi = 7.100

a) **UC** = utile civile = $(R - C) = (8.000 - 7.100) = 900$

b) **RI** = utile/reddito fiscale = $(UC + 0,5I) = (900 + 50) = 950$, con VA = variazione in aumento.

c) **Ires** = imposta societaria = $(\text{reddito fiscale}) \cdot (\text{aliquota ires} = 27,5\%) = (950 \cdot 0,275) = 261,25$

d) **U** = reddito d'esercizio = $(RI - Ires) = (950 - 261,25) = 688,75$

Esercizio 6.3

Determinare l'imposta societaria (Ires) che dovrà versare all'Erario la Società di capitali di cui all'applicazione 2 del sottoparagrafo 6.2.2.

Soluzione

Ires = $(\text{reddito imponibile}) \cdot (\text{aliquota ires} = 27,5\%) = (641.167 \cdot 0,275) = 176.321 \text{ €}$

Esercizio 6.4

In un determinato anno, un individuo, socio di una Società di persone, ha prodotto i seguenti redditi:

RI = 5.000 € (reddito impresa);

RD = 20.000 € (reddito da lavoro dipendente);

RC = 10.000 € (reddito da capitale).

Inoltre, l'individuo medesimo: è proprietario di due immobili (1, 2), utilizzati, rispettivamente, come abitazione principale e come seconda abitazione (non locata nell'anno in considerazione), le cui rendite catastali - già rivalutate come per legge - sono pari ad $r_1 = 2.000$ € ed $r_2 = 1.000$ €; ha sostenuto spese sanitarie $S = 100$ €; ha effettuato una donazione $D = 500$ €.

L'imposta sul reddito (Irpef) è progressiva, per scaglioni (Tabella 6.6).

<u>Scaglioni di reddito imponibile</u>	<u>Aliquote legali</u>
da 0 a 15.000 euro	23%
da 15.000,01 a 28.000 euro	27%
da 28.000,01 a 55.000 euro	38%
da 55.000,01 a 75.000 euro	41%
oltre 75.000 euro	43%

Tabella 6.6

La Normativa Fiscale prevede la totale deducibilità della rendita catastale relativa all'abitazione principale, che i redditi da capitale siano assoggettati ad imposta sul reddito (Irpef) per il 50% del loro ammontare, la totale deducibilità delle donazioni e la detraibilità delle spese sanitarie per il 10% del loro ammontare.

Determinare:

- il reddito complessivo (RT);
- il reddito imponibile (RIM);
- l'imposta (T) da versare all'Erario;
- l'aliquota media effettiva (t).

[a) RT = 38.000 €, b) RIM = 30.500 €, c) T = 7.900 €, d) t = 20,79%]

Soluzione

a) $RT = (RI + RD + RC + r_1 + r_2) = (5.000 + 20.000 + 10.000 + 2.000 + 1.000) = 38.000$ €

b) $RIM = [RT - (0,5 RC + r_1) - D] = (RI + RD + 0,5 RC + r_2 - D) = (5.000 + 20.000 + 5.000 + 1.000 - 500) = 30.500$ €

c) $TL = (15.000 \cdot 0,23) + [(28.000 - 15.000,01) \cdot 0,27] + [(30.500 - 28.000,01) \cdot 0,38] = 7.910$ €

DET (quota di spese sanitarie detraibile) = 10% S = $(100 \cdot 0,10) = 10$ €

Tn = imposta netta = T = imposta da versare al Fisco = $(TL - DET) = (7.910 - 10) = 7.900$ €

d) $t = (T / RT) = (7.900 / 38.000) = 20,79\%$

Esercizio 6.5

Nel 2013, i dati contabili di una Società di capitali sono i seguenti:

- ricavi: $R = 120.000 \text{ €}$;
- spese per il personale dipendente: $SD = 15.000 \text{ €}$;
- oneri sociali (sanitari e previdenziali): $OS = 8.000 \text{ €}$;
- costi per materie prime: $CM = 12.000 \text{ €}$;
- ammortamenti: $A = 3.000 \text{ €}$;
- interessi passivi: $ip = 5.000 \text{ €}$;
- nuovi investimenti: $In = 4.000 \text{ €}$.

La normativa fiscale prevede la totale deducibilità degli interessi passivi, un'aliquota dell'imposta sui redditi delle società $t = 30\%$ ed un'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive $t' = 5\%$.

Calcolare:

- a) l'utile societario (Us);
- b) l'imposta societaria (Ts);
- c) il valore aggiunto tipo prodotto netto (VAn) per somma;
- d) il valore aggiunto tipo prodotto netto (VAn) per differenza;
- e) l'imposta regionale sulle attività produttive (Tp).

Soluzione

- a) $Us = [R - (SD + OS + CM + A + ip)] = [120.000 - (15.000 + 8.000 + 12.000 + 3.000 + 5.000)] = 77.000 \text{ €}$
- b) $Ts = (Us \cdot t) = (77.000 \cdot 0,30) = 23.100 \text{ €}$
- c) $VAn \text{ (per somma)} = (Us + SD + OS + ip) = (77.000 + 15.000 + 8.000 + 5.000) = 105.000 \text{ €}$
- d) $VAn \text{ (per differenza)} = [R - (CM + A)] = [120.000 - (12.000 + 3.000)] \text{ €} = 105.000 \text{ €}$
- e) $Tp = (VAn \cdot t') = (105.000 \cdot 0,05) \text{ €} = 5.250 \text{ €}$

Esercizio 6.6

Due panetterie (x e y), che si immaginano, per semplicità, avere il medesimo volume di vendite ($V_x = V_y = 1.000 \text{ €} + \text{Iva}$), presentano strutture produttive diverse: la prima (x) è una rivendita, che acquista il pane all'ingrosso per poi rivenderlo al dettaglio; la seconda (y) è un forno, che produce il pane e poi lo vende al dettaglio. Si ipotizza, sempre per semplicità, che i costi delle due imprese siano unicamente quelli degli acquisti da altre imprese e delle retribuzioni del personale: per l'impresa x , acquisti di pane $A_x = 700 \text{ €} + \text{Iva}$ e retribuzioni $L_x = 200 \text{ €}$; per l'impresa y , acquisti di farina $A_y = 100 \text{ €} + \text{Iva}$ e retribuzioni $L_y = 600 \text{ €}$.

Determinare:

- a) il valore aggiunto delle due imprese (VA_x, VA_y);
- b) ipotizzando che l'aliquota dell'Iva sia del 10% sulla farina e del 20% sul pane, ricostruire la contabilità Iva delle due imprese sulla base del metodo imposta da imposta (imposta pagata sugli acquisti, imposta a credito, imposta a debito, imposta da versare);
- c) l'Iva che le due imprese dovrebbero versare (Iva_x, Iva_y), essendo le aliquote le stesse e applicandosi il metodo base da base.

Soluzione

a) $VA_x = (V_x - A_x) = (1000 - 700) = 300 \text{ €}$; oppure (indicando con π = profitto/utile): $VA_x = (\pi_x + L_x) = (100 + 200) = 300 \text{ €}$

$VA_y = (V_y - A_y) = (1000 - 100) = 900 \text{ €}$; oppure: $VA_y = (\pi_y + L_y) = (300 + 600) = 900 \text{ €}$

b) Impresa x: **Iva pagata**=Iva a credito= (20% di A_x) = (20% di 700) = **140 €**;

Iva a debito= (20% di V_x) = (20% di 1000) = **200 €**;

Iva da versare= (Iva a debito – Iva a credito) = (200 – 140) = **60 €**

Impresa y: **Iva pagata**=Iva a credito= (10% di A_y) = (10% di 100) = **10€**;

Iva a debito= (20% di V_y) = (20% di 1000) = **200 €**;

Iva da versare= (Iva a debito – Iva a credito) = (200 – 10) = **190 €**

c) Iva da versare= (aliquota x VA); impresa x: **Iva_x**= (20% di 300) = **60 €**; impresa y: **Iva_y**= (20% di 900) = **180 €**

Esercizio 6.7

Un contribuente ha percepito in un certo anno redditi di lavoro autonomo RA = 25.000 € e redditi da plusvalenze su azioni RP = 6.000 €. I redditi di lavoro autonomo sono stati assoggettati a una ritenuta alla fonte RF nella misura del 20%. Non sono previste né deduzioni né detrazioni. A scelta dei contribuenti, le plusvalenze possono entrare nella base imponibile dell'imposta personale sul reddito o essere sottoposte ad un'imposta sostitutiva (aliquota 25%).

L'imposta personale sul reddito è progressiva e per scaglioni (Tabella 6.7).

Scaglione(n)	Reddito imponibile (€)	Aliquota legale (%)
I	fino a 10.000	10
II	da 10.000 a 20.000	20
III	oltre 20.000	30

Tabella 6.7

Calcolare:

a) il reddito imponibile (RI) e l'imposta sul reddito (TR) dovuta dal contribuente nel caso di inclusione delle plusvalenze nel reddito imponibile dell'imposta personale;

b) il reddito imponibile (RI'), l'imposta sul reddito (TR'), l'imposta sostitutiva (TS) e l'imposta totale (TT') nel caso di opzione per quest'ultima;

c) il residuo debito del contribuente nei confronti dell'Erario nelle due ipotesi (D e D'), tenuto conto della ritenuta d'acconto (RA).

Soluzione

a) **RI**= (RA+RP) = (25.000+6.000) = **31.000 €**

TR= [(0,10·10.000) + (0,20·10.000) + (0,30·11.000)] = (1.000+2.000+3.300) = **6.300 €**

b) $RI' = RA = 25.000 \text{ €}$

$$TR' = [(0,10 \cdot 10.000) + (0,20 \cdot 10.000) + (0,30 \cdot 5.000)] = (1.000 + 2.000 + 1.500) = 4.500 \text{ €}$$

$$TS = (0,25 \cdot 6.000) = 1.500 \text{ €}$$

$$TT = (TR' + TS) = (4.500 + 1.500) = 6.000 \text{ €}$$

c) $D = (TR - RA) = [6.300 - (0,20 \cdot 25.000)] = (6.300 - 5.000) = 1.300 \text{ €}$

$$D' = (TT' - RA) = (6.000 - 5.000) = 1.000 \text{ €}$$

Esercizio 6.8

I redditi complessivi annui di due individui (1 e 2) sono $R_1 = 6.000 \text{ €}$ ed $R_2 = 10.000 \text{ €}$. La normativa fiscale prevede un'imposta sul reddito personale con aliquota marginale costante $t = 20\%$ ed una detrazione generale dall'imposta dovuta, concessa a tutti i contribuenti, $D = 2.000 \text{ €}$.

Quesiti.

- 1) Calcolare le imposte dovute dai due individui (T_1 e T_2).
- 2) Calcolare le rispettive aliquote medie (t_{m1} e t_{m2}) e dire che cosa riferisce il predetto calcolo in ordine alla tipologia d'imposizione fiscale (progressiva o proporzionale?).
- 3) Calcolare le imposte dovute dai due individui (T_1' e T_2') qualora gli stessi abbiano sostenuto, nell'anno, spese sanitarie $S_1 = S_2 = S = 1.000 \text{ €}$, totalmente deducibili.
- 4) Calcolare le imposte dovute dai due individui (T_1'' e T_2'') qualora le spese sanitarie S_1 ed S_2 sostenute dagli stessi fossero totalmente detraibili.

Soluzione

a) Imposta dovuta dall'individuo 1: $T_1 = [(R_1 \cdot t) - D] = [(6.000 \cdot 0,20) - 2.000] = (1.200 - 2.000) = - 800 \text{ € (credito d'imposta)}$.

Imposta dovuta dall'individuo 2: $T_2 = [(R_2 \cdot t) - D] = [(10.000 \cdot 0,20) - 2.000] = (2.000 - 2.000) = 0$

b) Aliquota media individuo 1: $t_{m1} = T_1 / R_1 = (- 800 / 6.000) = - 0,1333 = - 13,33 \%$

Aliquota media individuo 2: $t_{m2} = T_2 / R_2 = 0 / 10.000 = 0$

$t_2 > t_1$: all'aumentare della base imponibile, l'aliquota media aumenta; quindi, l'imposta è progressiva.

c) Imposta dovuta dall'individuo 1: $T_1' = [(R_1 - S) \cdot t] - D = [(6.000 - 1.000) \cdot 0,20] - 2.000 = (1.000 - 2.000) = - 1.000 \text{ € (credito d'imposta)}$.

Imposta dovuta dall'individuo 2: $T_2' = [(R_2 - S) \cdot t] - D = [(10.000 - 1.000) \cdot 0,20] - 2.000 = (1.800 - 2.000) = - 200 \text{ € (credito d'imposta)}$.

d) Imposta dovuta dall'individuo 1: $T_1'' = [(R_1 \cdot t) - S - D] = [(6.000 \cdot 0,20) - 1.000 - 2.000] = (1.200 - 3.000) = - 1.800 \text{ € (credito d'imposta)}$.

Imposta dovuta dall'individuo 2: $T_2'' = [(R_2 \cdot t) - S - D] = [(10.000 \cdot 0,20) - 1.000 - 2.000] = (2.000 - 3.000) = - 1.000 \text{ € (credito d'imposta)}$.